



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "PIO FEDI"
01026 GROTTE S. STEFANO - VITERBO

(Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I grado)

Via Puglia, 25 – tel./ 0761/367026

C.F. 90056690564 – C.U. UF1V31

e mail: vtic808001@istruzione.it - vtic808001@pec.istruzione.it

www.piofedi.edu.it

I. C. - "PIO FEDI"- GROTTE S. STEFANO
Prot. 0017987 del 01/12/2025
IV (Uscita)

Accordo di Rete di Scopo per l'Inclusione

INCLU...SI'

Visto

- l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;
- l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 che consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- i commi 70_72 della L. 107/20215

Considerato che

- Le istituzioni scolastiche firmatarie del presente Accordo di Rete riconoscono l'importanza dell'inclusione come principio fondamentale per garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Considerando la crescente complessità dei bisogni educativi e la necessità di promuovere contesti di apprendimento equi e partecipativi, le scuole aderenti intendono collaborare per condividere esperienze, risorse, metodologie e strumenti volti a favorire l'inclusione.

Considerato che

- L'Istituto Comprensivo "Pio Fedi" – Grotte Santo Stefano – Viterbo si propone quale scuola capofila per la gestione della suddetta rete di scopo

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo di Rete ha come obiettivo la creazione, il consolidamento e lo sviluppo di un sistema cooperativo strutturato tra le istituzioni scolastiche aderenti, finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla promozione di una cultura dell'inclusione. In particolare, la rete intende:

- condividere buone pratiche e strategie inclusive, favorendo il confronto tra docenti, referenti e figure di supporto, con l'obiettivo di individuare modelli organizzativi e metodologici efficaci per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti;
- promuovere attività formative congiunte per il personale scolastico, attraverso l'organizzazione di corsi, seminari, workshop e momenti di aggiornamento professionale mirati all'acquisizione di competenze pedagogiche, didattiche, organizzative e relazionali utili a sostenere i processi inclusivi;
- sviluppare progetti comuni dedicati all'inclusione, con particolare attenzione alla progettazione di percorsi personalizzati, all'utilizzo di tecnologie educative e alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e accoglienti, in grado di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno;
- favorire lo scambio di materiali, strumenti e competenze professionali, attraverso la messa in rete di risorse, documentazione, materiali didattici, strumenti compensativi e buone pratiche operative, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e potenziare la collaborazione tra le scuole;
- sostenere forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso il dialogo con enti locali, servizi socio-sanitari, associazioni e organizzazioni del territorio, per costruire un sistema educativo integrato e capace di rispondere in modo sinergico ai bisogni della comunità scolastica;
- monitorare e valutare le azioni realizzate, al fine di garantire un miglioramento continuo delle pratiche inclusive e una più efficace programmazione delle attività future.

Art. 2 – Durata

- Il presente Accordo di Rete entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione da parte delle istituzioni scolastiche aderenti elencate nell'Allegato A, parte integrante del seguente documento, e rimane valido fino a eventuale recesso delle scuole partecipanti o a una decisione congiunta delle stesse di modificarne o scioglierne gli effetti.
- Le scuole partecipanti possono concordare, in qualsiasi momento, modifiche, aggiornamenti o revisioni dell'Accordo, al fine di adattarlo alle esigenze operative, organizzative o normative emergenti.
- L'Accordo potrà essere interrotto da una scuola aderente mediante comunicazione scritta alla Scuola Capofila, con un preavviso minimo di 30 giorni, senza che ciò comporti l'automatica

cessazione della rete per le restanti scuole partecipanti.

Art. 3 – Scuola Capofila

Scuola Capofila della rete è l'Istituto Comprensivo "Pio Fedi" – Grotte Santo Stefano - Viterbo, Via Puglia, 25 – VTIC808801- C.F. 90056690564 che si assume il compito di garantire il coordinamento organizzativo, amministrativo e gestionale delle attività previste dall'Accordo. In particolare, la Scuola Capofila si impegna a:

- coordinare le attività di rete, assicurando il raccordo tra le scuole partecipanti, favorendo la circolazione delle informazioni e garantendo il corretto svolgimento delle iniziative comuni previste dal piano annuale delle attività;
- convocare riunioni, assemblee e incontri di programmazione, predisponendo l'ordine del giorno, verbalizzando gli esiti e assicurando la partecipazione dei referenti delle istituzioni scolastiche coinvolte;
- gestire eventuali risorse economiche assegnate ai progetti comuni, secondo la normativa vigente e nel rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e correttezza amministrativa;
- curare la documentazione e la rendicontazione, predisponendo gli atti amministrativi, i report delle attività svolte e la rendicontazione finanziaria, da condividere con le scuole aderenti;
- favorire il monitoraggio e la valutazione delle azioni progettuali, raccogliendo dati, documenti e relazioni utili per verificare il raggiungimento degli obiettivi e orientare la programmazione futura;
- mantenere i rapporti istituzionali con eventuali enti esterni, amministrazioni pubbliche, servizi territoriali e partner coinvolti nelle iniziative della rete.

Art. 4 – Gruppo Operativo

- Un docente referente di ogni istituto, preferibilmente la Funzione Strumentale per l'Inclusione.

Art. 5 - Impegni Scuola Partner

- Attuare le procedure definite
- Partecipare attivamente.
- Condividere la documentazione e le buone pratiche.

Art. 6- Attività Previste

Le attività della rete sono finalizzate a promuovere la collaborazione, lo sviluppo professionale e l'innovazione didattica tra le istituzioni scolastiche aderenti. In particolare, le attività possono includere:

- Incontri periodici di coordinamento, volti a pianificare, monitorare e valutare le azioni della rete, a condividere informazioni operative e a garantire la coerenza tra le diverse iniziative progettuali;
- Organizzazione workshop per il personale scolastico della rete, finalizzato a uniformare le

modalità di compilazione, aggiornamento e utilizzo dei PEI digitali nella piattaforma SIDI.

- Scambio di buone pratiche per i passaggi tra ordini di scuola, con particolare riferimento a: infanzia → primaria, primaria → secondaria di primo grado, secondaria di primo grado → secondaria di secondo grado con il monitoraggio e la condivisione di informazioni sugli studenti, l'analisi dei PEI digitali e dei percorsi personalizzati, incontri di coordinamento tra docenti dei diversi ordini e progettazione di strategie didattiche finalizzate a garantire la continuità educativa e il successo formativo degli alunni, in particolare quelli con BES, DSA, disabilità o plusdotazione.
- Workshop, seminari e percorsi formativi destinati a docenti, personale educativo e personale ATA, con l'obiettivo di approfondire metodologie inclusive, strumenti compensativi, tecniche didattiche innovative e approcci pedagogici attenti alle diversità;
- Gruppi di lavoro tematici, dedicati all'analisi e allo sviluppo di pratiche didattiche inclusive, alla progettazione di percorsi personalizzati e alla sperimentazione di strategie educative mirate agli studenti con BES, DSA, disabilità o plusdotazione.
- Sperimentazioni didattiche condivise, che prevedano la progettazione e la realizzazione di percorsi educativi innovativi, la valutazione dei risultati e la diffusione delle esperienze tra le scuole della rete;
- Scambio di buone pratiche e risorse digitali, e strumenti collaborativi, per favorire la condivisione di materiali, documentazione, strumenti compensativi e strategie didattiche efficaci;
- Produzione di linee guida, protocolli di accoglienza, documenti condivisi, al fine di standardizzare le buone pratiche, fornire strumenti operativi ai docenti e consolidare il patrimonio di conoscenze della rete;
- Eventi di sensibilizzazione e comunicazione, volti a coinvolgere la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, promuovendo una cultura inclusiva e valorizzando le esperienze realizzate dalla rete.

Le scuole aderenti possono proporre ulteriori iniziative coerenti con gli obiettivi dell'Accordo, favorendo la flessibilità e l'adattamento delle attività alle esigenze emergenti della comunità scolastica.

Art. 7 – Modalità di Adesione

L'adesione alla rete è volontaria e aperta a tutte le istituzioni scolastiche del territorio provinciale. Le modalità di adesione sono le seguenti:

- Le scuole interessate formalizzano la partecipazione sottoscrivendo il presente Accordo, dichiarando il proprio impegno a collaborare attivamente alle attività della rete;
- L'adesione implica la partecipazione attiva alle iniziative progettuali, ai gruppi di lavoro, agli incontri di coordinamento, ai percorsi formativi e alle sperimentazioni didattiche promosse dalla rete;
- Le scuole aderenti si impegnano a condividere informazioni, materiali, strumenti e competenze professionali, contribuendo alla costruzione di un patrimonio comune a beneficio di tutte le istituzioni partecipanti;

- La rete potrà accogliere nuove scuole aderenti anche successivamente alla sottoscrizione iniziale, previa approvazione unanime o maggioritaria delle scuole già partecipanti.
- In caso di adesione tardiva, la nuova scuola sarà informata delle attività già in corso e si coordinerà con la Scuola Capofila per integrarsi efficacemente nelle iniziative della rete;
- L'adesione comporta altresì il rispetto delle regole e dei principi condivisi dalla rete, in particolare in materia di trasparenza, collaborazione, inclusione e valorizzazione delle diversità.

Art. 8 – Risorse

Le istituzioni scolastiche aderenti si impegnano a mettere a disposizione della rete le competenze professionali, le risorse strumentali e logistiche necessarie per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo. In particolare:

- Ogni scuola contribuisce con il personale docente, educativo e amministrativo secondo le proprie disponibilità e competenze, partecipando attivamente a gruppi di lavoro, percorsi formativi e sperimentazioni didattiche;
- Le scuole mettono a disposizione spazi, attrezzature, materiali didattici e strumenti tecnologici, utili per lo svolgimento di incontri, workshop, seminari, laboratori e attività di sperimentazione;
- Eventuali finanziamenti esterni provenienti da enti pubblici o privati, progetti europei, bandi ministeriali o altre forme di sostegno economico saranno gestiti dalla Scuola Capofila, secondo le normative vigenti in materia di contabilità pubblica, trasparenza e rendicontazione;
- La Scuola Capofila cura la programmazione e la rendicontazione delle eventuali risorse finanziarie, condividendo con le scuole aderenti relazioni periodiche sull'utilizzo delle risorse e sugli esiti delle iniziative realizzate;
- Le scuole aderenti si impegnano a valorizzare le risorse disponibili, promuovendo forme di collaborazione efficiente, scambio di strumenti e ottimizzazione delle competenze professionali per massimizzare l'impatto delle attività della rete;
- In caso di necessità, le scuole potranno individuare ulteriori forme di sostegno economico, logistico o professionale, sempre nell'ambito dei principi di equità, trasparenza e rispetto dei regolamenti vigenti anche attraverso un'auto tassazione per far fronte a particolari necessità di formazione e/o aggiornamento.

Art. 9 – Monitoraggio e Valutazione

La rete prevede attività strutturate di monitoraggio e valutazione finalizzate a verificare l'efficacia delle azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sono previsti momenti di monitoraggio periodico, almeno su base annuale, durante i quali le scuole aderenti condividono dati, osservazioni e resoconti relativi alle attività svolte.

Il monitoraggio mira a valutare:

- il grado di partecipazione delle scuole e del personale alle iniziative della rete;
 - l'efficacia delle azioni intraprese, in termini di metodologie applicate, strumenti utilizzati e processi organizzativi adottati;
 - i risultati ottenuti in termini di inclusione, miglioramento dei processi educativi e impatto sugli studenti con BES, DSA e disabilità;
- La Scuola Capofila coordina le attività di monitoraggio, raccogliendo e analizzando le informazioni fornite dalle scuole aderenti, predisponendo report intermedi e fornendo indicazioni per eventuali azioni correttive;
 - Al termine Di ciascun anno scolastico la rete redige una relazione conclusiva, contenente una valutazione complessiva delle attività realizzate, dei risultati conseguiti, delle criticità riscontrate e delle proposte per il futuro sviluppo della collaborazione tra le scuole;
 - La relazione conclusiva sarà condivisa con tutte le scuole aderenti e potrà essere utilizzata come strumento di rendicontazione verso eventuali enti finanziatori o per la comunicazione con la comunità scolastica e il territorio;
 - I risultati del monitoraggio e della valutazione costituiscono base per la programmazione futura, l'ottimizzazione delle risorse e l'individuazione di nuove azioni volte a rafforzare l'inclusione e la qualità dell'offerta formativa.

Art. 10 – Disposizioni Finali

- Eventuali modifiche, integrazioni o aggiornamenti al presente Accordo devono essere concordati e approvati congiuntamente da tutte le scuole aderenti, mediante deliberazione dei rispettivi organi collegiali competenti. Le modifiche approvate saranno formalizzate per iscritto e diventeranno parte integrante del presente Accordo.
- Le scuole aderenti hanno la facoltà di recedere dalla rete, previa comunicazione scritta alla Scuola Capofila con un anticipo minimo di 30 giorni. La comunicazione dovrà specificare le motivazioni del recesso e consentire alla rete di organizzare il proseguimento delle attività in modo ordinato.
- In caso di recesso, le scuole aderenti cessano di partecipare alle attività della rete, ma mantengono la responsabilità di eventuali impegni già assunti fino alla data di effettivo distacco.
- Tutte le questioni non espressamente disciplinate dal presente Accordo saranno regolate secondo le normative vigenti in materia di istruzione, autonomia scolastica e gestione delle reti di scuole, nel rispetto dei principi di collaborazione, trasparenza e inclusione.
- Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione da parte di tutte le istituzioni scolastiche aderenti e costituisce il riferimento ufficiale per la gestione, il coordinamento e lo sviluppo della rete.
- Per quanto non espressamente previsto e, in caso di controversie, si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia di Associazioni e, per gli aspetti amministrativi, alla normativa vigente per le Istituzioni Scolastiche.

ALLEGATO A

Sottoscrizione

Le istituzioni scolastiche sotto elencate sottoscrivono il presente Accordo di Rete:

SCUOLA CAPOFILA

I.C. PIO FEDI

ADERENTI

I.C. CANEVARI

I.C. P. VANNI

I.C. P. EGIDI

ISS SANTA ROSA

I.C. I. RIDOLFI

I.C. G. FALCONE E P. BORSELLINO

I.C. A. MOLINARO

I.C. PAOLO III

I.C. SCRATTOLI